

**Procedura di selezione per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 10, comma 9-octies, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 convertito con modificazioni dalla L. 26 aprile 2012, n. 44**

**Risposte a quesiti gara 2000 Negozi  
IV° Serie**

<b>Domanda 1:</b>	Si chiede di conoscere se il requisito del conseguimento dei ricavi non inferiore ad euro 2.000.000 in qualità di operatore di gioco, previsto dal paragrafo 3.2 delle regole amministrative, debba essere posseduto anche da un'impresa titolare di concessione ippica.
<b>Risposta 1:</b>	Il requisito economico-finanziario esposto nel quesito deve essere soddisfatto da tutti i concorrenti, indipendentemente dal possesso di un pregresso titolo concessorio.
<b>Domanda 2:</b>	Un gruppo societario adotta un regolamento delle transazioni e la gestione della liquidità all'interno del gruppo attraverso un sistema di tesoreria accentrata (cash pooling), che prevede l'effettuazione degli incassi e dei pagamenti sui conti di ciascuna società del gruppo con azzeramento e trasferimento dei saldi con periodicità convenuta (quotidianamente, all'ora della chiusura contabile della banca) sui conti della società capogruppo. In relazione al divieto di finanziamenti infragruppo, di cui all'articolo 7, comma 6, dello schema di convenzione, si richiede la conferma che gli strumenti di "cash pooling" infragruppo secondo il modello descritto non ricadano in tale divieto.
<b>Risposta 2:</b>	Si conferma che il modello di "cash pooling" infragruppo, così come descritto, non sottostà al divieto di cui alla normativa citata, sempre che ricorrano di fatto le condizioni poste dalla circolare protocollo N. 2011/2236/Strategie/UD del 5 agosto 2011.
<b>Domanda 3:</b>	Essendo previsto il rilascio di una garanzia provvisoria e successivamente di un'altra definitiva, al fine di non gravare sui costi per i nostri clienti, si chiede se può essere implementata la fideiussione definitiva con una nota del tipo "la presente garanzia sostituisce ed annulla la garanzia provvisoria n. .... di euro ..... rilasciata il ..... da ..... a favore di AAMS".
<b>Risposta 3:</b>	Le due garanzie sono indipendenti nel senso che quella definitiva dovrà essere prestata dopo l'aggiudicazione dei diritti, mentre la garanzia provvisoria sarà svincolata dopo la stipula della convenzione di concessione.
<b>Domanda 4:</b>	Un candidato che partecipa per l'assegnazione di 5 diritti deve presentare una garanzia provvisoria pari ad euro 100.000. Può a tal fine presentare una fideiussione bancaria di euro 50.000 ed una fideiussione assicurativa di ulteriori euro 50.000? In tal caso, l'importo complessivo è pari ad euro 100.000, sebbene ogni singola fideiussione sia di euro 50.000 e quindi inferiore ad euro 60.000.
<b>Risposta 4:</b>	L'operato descritto è ammissibile.
<b>Domanda 5:</b>	Quanto alla garanzia provvisoria prevista al capitolo 11 delle regole amministrative, si chiede conferma circa la validità di detta fideiussione rilasciata dal Consorzio Fidiroma.

<b>Risposta 5:</b>	A termini del paragrafo 11.2 delle regole amministrative, la garanzia provvisoria deve essere prestata esclusivamente da una o più banche, istituti di credito o aziende di assicurazione iscritte nell'elenco delle imprese autorizzate dall'ISVAP.
<b>Domanda 6:</b>	In riferimento all'articolo 5, comma 1, lettera b), dello schema di convenzione, che prevede la certificazione di qualità dei sistemi di gestione aziendale conformi alle norme dell'Unione europea, si chiede se ci sia un elenco di società convenzionate e riconosciute da AAMS idonee ad emettere la suddetta certificazione, al fine di poter prendere contatti.
<b>Risposta 6:</b>	Non esiste un elenco di società riconosciute da AAMS ai fini della certificazione di qualità dei sistemi di gestione aziendale, dovendo ogni candidato scegliere in piena autonomia il soggetto da incaricare.
<b>Domanda 7:</b>	In riferimento al possesso della capacità tecnico-infrastrutturale di cui al paragrafo 4.1, lettera k), delle regole amministrative, si chiede se è possibile avere il riferimento di una società o di un consulente in grado di elaborare e sottoscrivere la relazione tecnica attestante il possesso di suddetto requisito.
<b>Risposta 7:</b>	Il soggetto abilitato a redigere la relazione dovrà essere scelto autonomamente dal candidato.
<b>Domanda 8:</b>	Può partecipare al bando di gara con la qualifica di operatore di gioco una società a responsabilità limitata, già titolare di una "concessione sportiva 2000" in scadenza, la quale, in riscontro alla nota di AAMS protocollo n. 2012/28528/Giochi/SCO, ha rinunciato alla facoltà di proseguire l'attività di raccolta oltre il 30/6/2012?
<b>Risposta 8:</b>	La società, sempre che sia in possesso degli altri requisiti e condizioni previsti, potrà partecipare alla procedura selettiva.
<b>Domanda 9:</b>	Si richiede se un soggetto che abbia sottoscritto un contratto di gestione per un punto di vendita di gioco sportivo e/o ippico con un concessionario di gioco, e sia quindi titolare di licenze di pubblica sicurezza ex art. 88 TULPS, possa essere considerato "operatore di gioco" ed abbia, secondo quanto previsto dalla normativa di gara, i requisiti per partecipare al bando di gara.
<b>Risposta 9:</b>	La risposta è affermativa.
<b>Domanda 10:</b>	Si richiede se, ai fini di un'ideale partecipazione alla gara, le persone fisiche possano far parte della società costituenda e se, in tale ipotesi, debbano sottoscrivere la domanda di partecipazione con l'impegno a costituirsi in società di capitali al momento dell'aggiudicazione della concessione.
<b>Risposta 10:</b>	Le persone fisiche possono far parte della società costituenda e devono sottoscrivere la domanda di partecipazione con l'impegno a costituirsi in società di capitali prima della sottoscrizione della convenzione.
<b>Domanda 11:</b>	Si richiede se una società che svolga l'attività di noleggiatore/gestore di apparecchi da intrattenimento, iscritta all'elenco di cui all'articolo 1, comma 82, della L. 13

	<p>dicembre 2010, n. 220, che abbia sottoscritto un contratto con uno dei Concessionari di rete, possa essere considerata “operatore di gioco” ed avere i requisiti ai fini di una idonea partecipazione al bando.</p> <p>Si richiede se un soggetto che abbia un contratto di esercente per gli apparecchi da intrattenimento con uno dei Concessionari di rete, sia titolare di licenze di pubblica sicurezza ex art. 88 TULPS e sia iscritto all’elenco di cui all’articolo 1, comma 82, della L. 13 dicembre 2010, n. 220 e successive modificazioni ed integrazioni, possa essere considerato “operatore di gioco” ed abbia, secondo quanto previsto dalla normativa di gara, i requisiti per partecipare al bando di gara.</p>
<b>Risposta 11:</b>	<p>Le due categorie di operatori potranno partecipare alla procedura selettiva se, oltre ai requisiti indicati nel quesito, effettuino realmente la raccolta dell’importo residuo sulle somme giocate tramite gli apparecchi, sempreché siano in possesso degli altri requisiti di capacità economica, morale e professionale prescritti dalle regole amministrative del bando di gara.</p>
<b>Domanda 12:</b>	<p>Una società di distribuzione degli apparecchi da intrattenimento di cui all’articolo 110, comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S., ha un ricorso pendente dinanzi al TAR a causa della revoca della relativa licenza. Considerato il divieto di partecipazione alla presente procedura di selezione per chi ha subito condanne, anche con sentenza non definitiva, ovvero sia imputato o indagato per delitti contro la Pubblica Amministrazione o per associazione a delinquere, associazione mafiosa, usura, ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro di provenienza illecita, si chiede di sapere se il suddetto ricorso pendente possa essere ostativo alla partecipazione alla gara sebbene la società in questione sia in regola con le altre condizioni di gara.</p>
<b>Risposta 12:</b>	<p>In relazione al quesito posto, si comunica che il candidato, ai fini della partecipazione alla gara pubblica, dovrà presentare la domanda in cui rende le dichiarazioni afferenti, tra l’altro, alla sussistenza della idoneità morale, della capacità professionale ed economica (lettere b), f), h) e k) della sezione “DICHARA CHE” dello schema di domanda di partecipazione, di cui all’Allegato 1 delle regole amministrative, e lettere a), b), c), d) e), f) della sezione “DICHARA ALTRESI’ CHE” sempre del predetto schema di domanda).</p> <p>In caso di aggiudicazione, ai fini della stipula della convenzione, AAMS effettuerà i controlli in base alla documentazione prevista dal paragrafo 14.2 delle regole amministrative o in base ad altri elementi istruttori eventualmente assunti in relazione ai singoli casi concreti, al fine di riscontrare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla regolamentazione di gara.</p>
<b>Domanda 13:</b>	<p>Si chiede se, in base all’articolo 5 dello schema di convenzione, il concessionario debba inviare, oltre al bilancio annuale certificato da revisore contabile, anche le rendicontazioni trimestrali certificate dal revisore contabile, e che cosa si debba intendere con il termine “rendicontazioni trimestrali contabili”.</p> <p>Inoltre, si chiede se sia possibile presentare un’unica garanzia definitiva per tutti i diritti oggetto della concessione e, in caso affermativo, quali debbano essere le modalità di determinazione.</p>
<b>Risposta 13:</b>	<p>Per “rendicontazioni trimestrali contabili” si intendono le relazioni di cui all’articolo 2428 c.c., che dovranno essere prodotte ad AAMS certificate da soggetti abilitati (per chiarimenti in merito alla definizione di “soggetti abilitati”, si veda la Risposta n. 1 nei <a href="#">Chiarimenti pubblicati il 18 settembre 2012</a> sul sito <a href="http://www.aams.gov.it">www.aams.gov.it</a>),</p>

	<p>qualora ne sussista l'obbligo, in base e secondo le modalità dettate dalla normativa vigente, unitamente al bilancio sociale, anch'esso certificato.</p> <p>In merito alla seconda parte della domanda, secondo quanto stabilito dall'allegato 1 allo schema di convenzione, ai fini della stipula della convenzione di concessione, dovrà essere presentata una garanzia definitiva per tutti i diritti acquisiti, il cui importo è pari al prodotto di euro 70.000,00 per il numero dei diritti.</p>
<b>Domanda 14:</b>	<p>Si chiede conferma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una società che raccoglie Giochi pubblici per conto di un concessionario AAMS in virtù di apposito contratto (c.d. Gestore), sia considerata, ai sensi della presente procedura di selezione, "operatore di gioco";</li> <li>- detta qualifica sia dimostrabile anche mediante la produzione di copia del contratto di gestione in essere con il concessionario e della licenza di cui all'articolo 86 o 88 del TULPS.</li> </ul>
<b>Risposta 14:</b>	<p>La risposta è affermativa, sempre che dal contesto dei documenti prodotti risulti chiaramente l'esercizio dell'attività di raccolta del gioco per almeno una tipologia corrispondente o assimilabile ad una di quelle facenti parte del portafoglio dei giochi gestiti da AAMS in Italia o in uno degli Stati dello Spazio economico europeo, avendovi sede legale ovvero operativa.</p>
<b>Domanda 15:</b>	<p>Si chiede conferma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per una società che raccoglie Giochi Pubblici per conto di un concessionario AAMS, in virtù di apposito contratto (c.d. Gestore), il requisito dei "Ricavi" sia riferito alla raccolta complessiva di tutti i Giochi pubblici commercializzati nel Punto di gioco ove viene esercitata l'attività di gestore e che il requisito sia dimostrabile mediante la produzione di una relazione corredata dai bilanci della società e dal contratto sottoscritto con il concessionario o di copia della documentazione contabile fornita dal concessionario per il quale viene effettuata la gestione;</li> <li>- per una società concessionaria AAMS, i "Ricavi" sono costituiti dal movimento di gioco raccolto dalla società per il tramite di tutte le concessioni (ippiche e/o sportive) in capo alla società medesima (nello specifico dal movimento netto derivante da scommesse ippiche a totalizzatore e a quota fissa, scommesse sportive a totalizzatore e a quota fissa, concorsi pronostici ippici e sportivi, giochi di ippica nazionale ed internazionale, apparecchi AWP e/o VLT, ulteriori Giochi pubblici eventualmente venduti all'interno del/dei proprio/i Punto/i di Vendita) e che il requisito sia dimostrabile anche mediante la produzione di una relazione corredata dai bilanci della società e dal contratto sottoscritto o di copia dei tabulati reperiti nell'area riservata del sito AAMS.</li> </ul>
<b>Risposta 15:</b>	<p>Si conferma l'interpretazione delineata nel quesito.</p>
<b>Domanda 16:</b>	<p>L'articolo 4, comma 2, lettera i), dello schema di convenzione prevede l'obbligo di "produrre con frequenza semestrale il certificato camerale aggiornato con la dicitura antimafia ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252". Si chiede di conoscere se la previsione di cui al suddetto articolo può ritenersi superata a seguito della modifica legislativa introdotta con l'articolo 15, comma 1, lettere a) e c), della L. 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012) che esonera dal previgente obbligo di aggiornamento del certificato antimafia.</p>

<p><b>Risposta 16:</b></p>	<p>Il quesito non attiene alla partecipazione alla selezione ma alla fase di stipula della convenzione, per la quale saranno emanate specifiche istruzioni relativamente alla problematica delle certificazioni. In tal senso si intende modificata la risposta n. 22 dei chiarimenti del 18 settembre 2012.</p>
<p><b>Domanda 17:</b></p>	<p>Si chiede di conoscere se AAMS, in ossequio a quanto disposto dalla L. n. 44/2010, e in particolare dall'articolo 7, comma 1, lettera a), del D.L. n. 16/2012, abbia acquisito l'obbligatorio parere del Consiglio di Stato per la valutazione del profilo di legittimità in relazione al provvedimento di definizione dei criteri per la valutazione dei requisiti di solidità patrimoniale dei concessionari, con riferimento a specifiche tipologie di gioco e in relazione alle caratteristiche del concessionario.</p>
<p><b>Risposta 17:</b></p>	<p>La domanda non attiene alla procedura selettiva. Comunque, gli atti di gara sono stati sottoposti al Consiglio di Stato.</p>
<p><b>Domanda 18:</b></p>	<p>In ordine agli allegati alla domanda di partecipazione, busta A):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) in riferimento all'idonea documentazione, di cui al paragrafo 7.3, lettera a), delle regole amministrative, da cui risultino i poteri di sottoscrizione degli atti previsti dalla procedura di selezione, si chiede l'elenco della documentazione attesa;</li> <li>b) in riferimento alla documentazione di gara da sottoscrivere, di cui al paragrafo 7.3, lettera b), delle regole amministrative, poiché le regole amministrative hanno cinque allegati, si chiede se vanno inseriti tutti e cinque ovvero se la domanda di partecipazione deve essere inserita due volte: una volta compilata con tutti gli altri allegati e la seconda volta in bianco insieme alle regole amministrative;</li> <li>c) in riferimento alla relazione tecnica di cui al paragrafo 7.3, lettera f), delle regole amministrative, si chiede di avere traccia di suddetta relazione e di conoscere l'elenco e la tipologia dei qualificati soggetti indipendenti dai quali AAMS vuole che essa venga sottoscritta;</li> <li>d) in riferimento all'attestato di costituzione della garanzia provvisoria di cui al paragrafo 7.3, lettera h), si chiede di avere traccia del relativo testo che sia gradito ad AAMS;</li> <li>e) in riferimento alla dichiarazione a norma dell'articolo 24, comma 24, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni nella L. n. 111/2011, di cui al paragrafo 7.3, lettera j), si chiede di avere traccia del relativo testo.</li> </ul>
<p><b>Risposta 18:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) l'idonea documentazione può essere costituita, a titolo esemplificativo, da una delibera societaria, da un atto costitutivo sociale o da un certificato camerale aggiornati, da una procura notarile generale o speciale dalle quali si evinca chiaramente il potere di sottoscrizione degli atti relativi alla procedura;</li> <li>b) la domanda di partecipazione, il cui modello deve essere adeguato alla forma giuridica del candidato, va compilata con i relativi allegati e deve anche essere allegata in bianco alle regole amministrative in segno di preventiva accettazione del contenuto;</li> <li>c) non esiste un testo predisposto della relazione tecnica né un elenco dei soggetti abilitati alla sua stesura; la scelta di questi ultimi è rimessa all'autonomia dei candidati;</li> <li>d) non esiste un testo predisposto, essendo sufficiente rispettare le indicazioni fornite al capitolo 11 delle regole amministrative, che indicano gli elementi essenziali, le finalità, la forma, l'importo e la durata della garanzia; peraltro, i</li> </ul>

	<p>candidati potranno avvalersi anche dell'esperienza maturata in occasione delle procedure selettive pregresse;</p> <p>e) non esiste un testo predisposto, essendo sufficiente allegare alla domanda di partecipazione un documento contenente gli elementi richiesti dalle regole amministrative.</p>
<b>Domanda 19:</b>	<p>Il paragrafo 2.4 delle regole tecniche prevede l'obbligo di avvalersi di un fornitore di servizi di connettività (FSC) riconosciuto da AAMS che, alla data di pubblicazione del bando di gara, già presti il servizio di collegamento a concessionari di scommesse per il gioco fisico. Si chiede di avere a disposizione un elenco dei FSC riconosciuti da AAMS che alla data di pubblicazione dell'avviso di procedura di selezione già prestino il servizio di collegamento a concessionari di scommesse per il gioco fisico.</p>
<b>Risposta 19:</b>	<p>Non esiste allo stato attuale un elenco ufficiale, approvato da AAMS, dei soggetti fornitori del servizio di connettività.</p>
<b>Domanda 20:</b>	<p>Il paragrafo 2.4 delle regole tecniche nonché il successivo capitolo 8 non chiariscono se i 50 diritti necessari per diventare FSC siano obbligatoriamente tra quelli assegnati a seguito dell'attuale procedura o se valgano i diritti eventualmente già esercitati (c.d. Bersani e Giorgetti).</p>
<b>Risposta 20:</b>	<p>I 50 diritti per l'apertura dei negozi necessari per diventare FSC sono computati considerando sia i diritti acquisiti all'esito della procedura selettiva in corso sia quelli già in esercizio per precedenti acquisizioni.</p>
<b>Domanda 21:</b>	<p>Al fine di conformarsi alla previsione di cui all'articolo 4, comma 2, lettera g), dello schema di convenzione, che impone al concessionario di "adottare e diffondere la carta dei servizi", si chiede di metterne a disposizione uno schema-tipo.</p>
<b>Risposta 21:</b>	<p>Non è disponibile allo stato uno schema-tipo della carta dei servizi, le cui caratteristiche saranno indicate appena possibile.</p>
<b>Domanda 22:</b>	<p>Con riferimento al divieto di partecipare alla gestione di attività sportive, di cui a pag. 7 delle regole amministrative, si chiede di conoscere maggiori dettagli sull'operatività di tale disposizione ed in particolare sull'eventuale seguito sanzionatorio, dal momento che il palinsesto delle scommesse non ippiche è nella piena ed esclusiva disponibilità di AAMS e non è quindi prevedibile per l'operatore un suo eventuale ampliamento tale da ingenerare un motivo di decadenza in relazione ad attività sino a quel momento legittimamente gestite. Inoltre, si chiede un chiarimento in merito al fatto che l'organizzazione di un evento specifico non precluda l'attività di raccolta di giochi relativamente a tutti gli altri eventi.</p>
<b>Risposta 22:</b>	<p>Il divieto di cui al paragrafo 4.1, lettera j), delle regole amministrative inibisce la contemporanea attività di raccolta delle scommesse e concorsi pronostici e di organizzazione e gestione delle attività sportive, i cui eventi costituiscono, per scelta di AAMS, oggetto delle medesime tipologie di gioco per la mancanza di trasparenza ed il pericolo di condizionamento dei risultati conseguiti.</p> <p>In mancanza di specifica sanzione, sono applicabili, in caso di grave e reiterata violazione del divieto, le misure della decadenza prevista dall'articolo 23, comma 2, lettera o), dello schema di convenzione e la penale residuale di cui all'articolo 22,</p>

	<p>comma 2, lettera s). Va da sé che, in caso di sua gestione o organizzazione o comunque partecipazione all'attività sportiva che dovesse successivamente costituire oggetto di gioco pubblico, il concessionario dovrà rimuovere tale situazione di incompatibilità.</p>
<p><b>Domanda 23:</b></p>	<p>In merito all'obbligo di devoluzione di cui all'articolo 25 dello schema di convenzione, si chiede di conoscere maggiori dettagli sulle tipologie di beni da inserire nel citato inventario, dal momento che la formula utilizzata non pare univoca e lascia spazio ad interpretazioni e comunque non consente una corretta assunzione di rischi economici da parte del candidato. In particolare, vengono citati tra i beni che potrebbero essere oggetto di richiesta cespiti "in uso" che non sempre sono di proprietà o nella disponibilità del concessionario.</p> <p>Inoltre, si chiede di conoscere i criteri con cui AAMS intende esercitare la ipotizzata facoltà di subentro nell'uso ovvero la richiesta di devoluzione dei beni aziendali.</p>
<p><b>Risposta 23:</b></p>	<p>Per i criteri di redazione dell'inventario si fa rinvio alla voce n. 24 del nomenclatore unico delle definizioni. Rientrano nell'oggetto della cessione dell'uso, e non della proprietà, i beni materiali ed immateriali di proprietà del concessionario che costituiscono la rete di gestione.</p> <p>I criteri di esercizio della devoluzione, compreso il luogo di utilizzo dei beni devoluti, saranno stabiliti caso per caso in relazione alla specificità delle singole fattispecie, e tenuto conto delle finalità di pubblico interesse da perseguire con il minor aggravio per la parte privata, nel provvedimento con cui AAMS chiederà la cessione dei beni ai sensi dell'articolo 25, comma 1, dello schema di convenzione.</p>
<p><b>Domanda 24:</b></p>	<p>In caso di ubicazione di nuovo negozio in un locale ove attualmente opera una "agenzia rinnovata", sarà garantita la continuità, senza interruzione, della raccolta?</p>
<p><b>Risposta 24:</b></p>	<p>Nel caso prospettato si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 9 <i>novies</i>, del D.L. n. 16/2012 convertito con modificazioni dalla L. 26 aprile 2012, n. 44.</p>
<p><b>Domanda 25:</b></p>	<p>Con riferimento agli obblighi di cui all'articolo 13, comma 3, lettera d), dello schema di convenzione, relativo all'adozione di strumenti ed accorgimenti per l'autolimitazione ovvero l'autoesclusione al gioco, si chiede conferma che la predisposizione di cartelli che illustrino i rischi derivanti dal gioco eccessivo e compulsivo, nonché di opuscoli distribuiti all'interno dei punti di vendita, contenenti un test di valutazione della propensione al gioco con il quale i clienti possano individuare l'esistenza del rischio di ludopatia, soddisfi tale requisito.</p>
<p><b>Risposta 25:</b></p>	<p>Allo stato attuale la risposta è affermativa, fatto salvo l'adeguamento alle disposizioni del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, in corso di conversione.</p>